



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu

Villa Pisani Bolognesi Scalabrin

Comunicazione Aumentativa Alternativa

a cura di



#LiberoAccesso

in collaborazione con



Questa brochure è stata realizzata utilizzando i simboli della C.A.A. - Comunicazione Aumentativa Alternativa e pensata per rendere le informazioni contenute facilmente accessibili al pubblico.

Sfogliando le pagine si trovano tre “codici” differenti, accostati e integrati tra loro, in modo da poter offrire un’anticipazione il più possibile completa, seppur sempre parziale, di ciò che si andrà a visitare:

- la foto, immagine oggettiva di ciò che si trova all’interno della Villa;
- il testo, facile da leggere e adatto anche a persone con lieve dislessia;
- i simboli WLS - Widgit Literacy Symbols (noti come Rebus), utilizzati come supporto ai bambini con Disturbi Specifici dell’Apprendimento, con difficoltà cognitive o ragazzi di diversa lingua madre che stanno apprendendo l’italiano.

Una brochure per tutti: per persone con disabilità cognitiva e con autismo, per bambini che ancora non hanno acquisito la capacità di letto-scrittura, ma anche per anziani e persone straniere. Uno strumento per rendere accessibile la cultura e fare inclusione sociale.

Si raccomanda la lettura congiunta tra operatori e utilizzatori di CAA per migliorare e sostenere ulteriormente la comprensione.

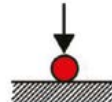


FACCIATA NORD

A Sud di Padova, circondata da uno splendido giardino, sorge GROMBOOLIA, ovvero la Villa del Doge Pisani, così rinominata dalla Contessa Evelyn van Millingen Pisani, sposa di Almorò 3°, in onore del regno immaginario sognato da Edward Lear, poeta e pittore inglese dell'800. La Villa fu eretta nella prima metà del '500 su committenza del Cardinale Francesco Pisani, patrizio veneziano, Vescovo di Padova, quale sede amministrativa delle proprietà fondiarie acquisite dalla famiglia nel 1478 nella Bassa Padovana.

Il nobile patrizio veneziano commissionò ad Andrea Palladio e ai maggiori architetti e pittori del tempo, la costruzione e la decorazione di numerose Ville e palazzi nella zona. La Villa si presenta con un corpo centrale allungato dalle barchesse porticate, dalla colombaia, dalla scuderia ed presente anche una Cappella. L'insigne committente, la volle grande e splendidamente affrescata. Nella facciata nord una bassa gradinata fiancheggiata da statue conduce all'interno.





 VILLA PISANI SI TROVA A SUD DI PADOVA.






 NEL 1500 IL CARDINALE FRANCESCO PISANI FECE COSTRUIRE LA VILLA.





 LA VILLA È FORMATA DA





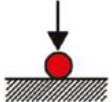



 2 BARCHESSE LA COLOMBAIA LA SCUDERIA UNA CAPPELLA UN TEATRO.











 SUL LATO NORD DELLA VILLA SI TROVANO UNA SCALINATA E LE STATUE.




 SALENDOLA SCALINATA SI ENTRA DENTRO LA VILLA.









 NELLA VILLA VEDIAMO MOLTISSIMI AFFRESCHI DI PITTORI FAMOSI.



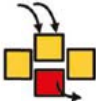
FACCIATA SUD

Questo è il piccolo paradiso della Contessa Evelyn. La facciata sud ha subito un'importante modificazione nell'800. Il grande scalone è stato eliminato nel corso della ristrutturazione del giardino, per fare posto ad un ampio terrazzo belvedere del piano nobile, voluto per ammirare dall'alto il giardino, così come desiderava l'autrice, Evelyn van Millingen Pisani, che l'aveva disegnato con questo intento. Una splendida pergola di vite ombreggia l'assolata facciata e conduce al giardino separato dalle antiche balaustre.




1800

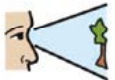



P

 È STATO MODIFICATO

+

P


 E EVELYN PISANI HA IDEATO IL GIARDINO.


 OGGI VEDIAMO UN GRANDE TERRAZZO.





 DAL TERRAZZO SI PUÒ VEDERE IL GIARDINO.





SALA DELLE FESTE

La sala è in stucchi ottocenteschi e marmorino, con un antico pavimento originale di una colorata graniglia di marmi diversi.

La sala affaccia a nord della Villa e dalle grandissime finestre si ammira una ampio parco con alberi secolari, mentre a sud, la sala continua in una ampia terrazza che consente la vista dello straordinario giardino creato dalla Contessa Evelyn van Millingen Pisani.

Alle pareti si trovano due ritratti, dipinti da Paolo Veronese, un famoso pittore del 1500, che raffigurano due Cardinali della famiglia Pisani: Francesco Pisani Vescovo di Padova, che costruì la Villa all'inizio del 1500 e il nipote Alvise Pisani.



NELLA



SALA



LE PARETI

SONO



IN STUCCO



IL PAVIMENTO



È FATTO



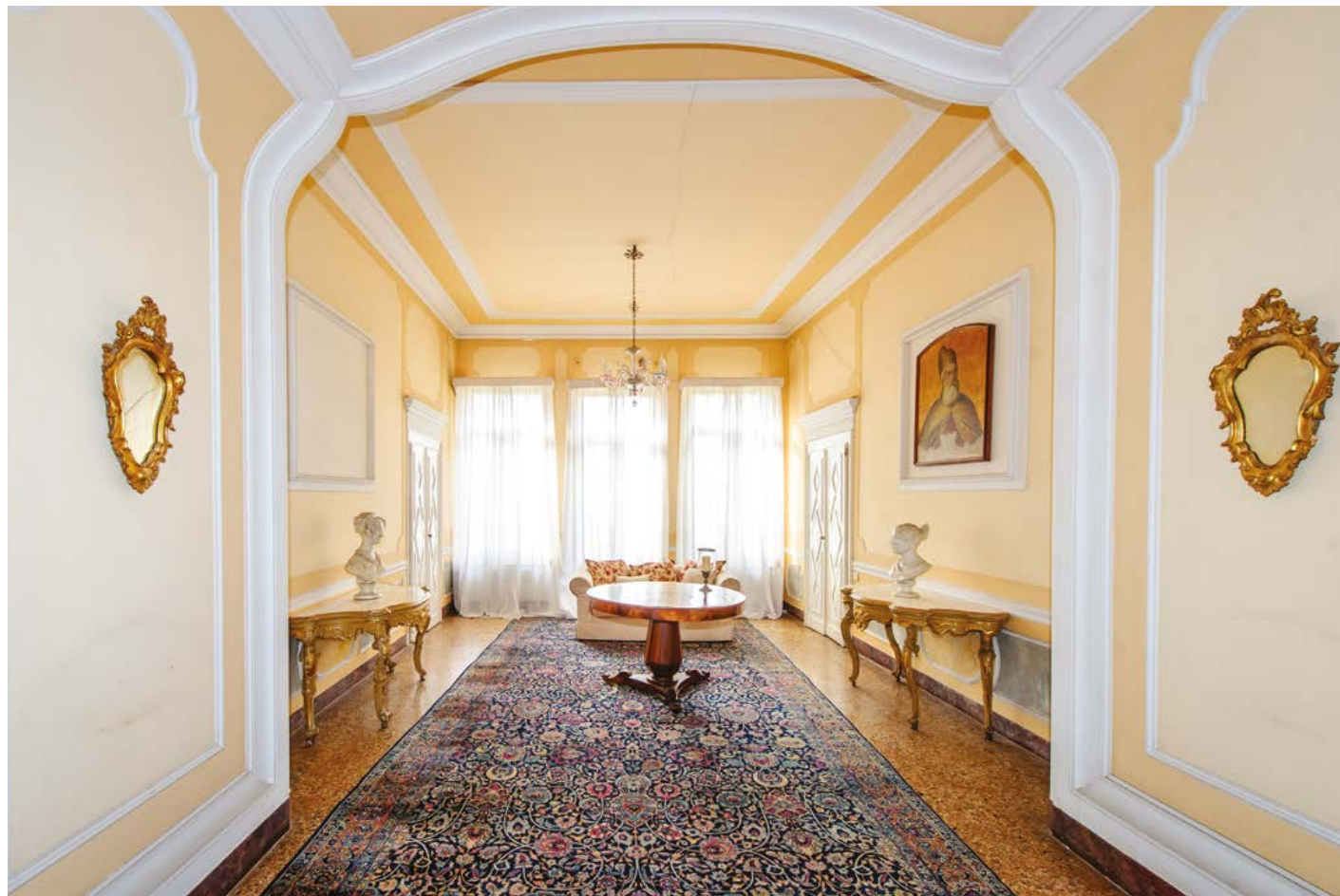
DA



PEZZETTI COLORATI



DI MARMO.










 NELLA SALA CI SONO GRANDI FINESTRE E






 DALLE FINESTRE SI VEDE IL GIARDINO.









 SULLE PARETI VEDIAMO I RITRATTI DI 2 CARDINALI.







 NEL 1500 PAOLO VERONESE HA DIPINTO I RITRATTI.



SALA DELLA VISITA

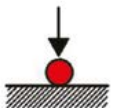
La sala prende il nome dall'affresco di Gian Battista Zelotti, che rappresenta la Visita della Regina di Saba a Re Salomone. L'affresco è un dipinto sulla parete.

Al soffitto ci sono decorazioni di frutta e mascheroni che poi proseguono nelle sale successive.

In una parete si trova un dipinto che rappresenta San Girolamo.



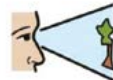






Z
 NELLA SALA SI TROVA UN AFFRESCO DI GIAN BATTISTA ZELOTTI.

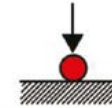




S


S
 NELL' AFFFRESCO VEDIAMO LA REGINA DI SABA CHE INCONTRA RE SALOMONE.

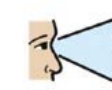







 SUL SOFFITTO SI TROVANO FRUTTA E MASCHERE DIPINTE.







G
 SU UNA PARETE VEDIAMO UN QUADRO DI SAN GIROLAMO.

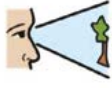


SALA DELLE ALLEGORIE

I dipinti si trovano entro riquadri ovali e rappresentano “Il giudizio di Paride ed Elena” con le figure delle antiche divinità di Venere, Minerva e Giunone, e di Bacco e Cerere in un'altra cornice. Ci sono anche San Giovanni e San Sebastiano rispettivamente sulla porta e sulla finestra.

Gli autori sono i famosi pittori Gian Battista Zelotti e Dario Varotari.



 NELLA
 SALA
 VEDIAMO
 DIPINTE
 MOLTE
 DIVINITÀ
 + 2
 E 2  SANTI

 Z
 GIAN BATTISTA ZELOTTI
 +
 V
 DARIO VAROTARI
 HANNO DIPINTO
 LE PARETI.



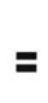
SALA DEI PIANETI

Gli affreschi, cioè i dipinti sul muro, rappresentano i Pianeti che hanno il nome delle antiche divinità e sono dipinti come persone. Si può vedere: la Storia di Giove (padre degli dei, con i fulmini), la Storia di Marte (dio della guerra), le Storie di Diana (dea della caccia e pesca), la Storia di Mercurio (dio del commercio). Sopra la porta e sopra la finestra sono dipinti la Annunciazione a Maria e la Natività di Gesù, fatti dal pittore Dario Varotari.

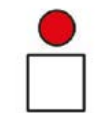


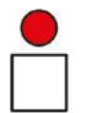





 SULLE PARETI VEDIAMO RAPPRESENTATI I PIANETI COME DIVINITÀ.




 SOPRA LA PORTA E SOPRA LA FINESTRA








 VEDIAMO GLI AFFRESCHI DELL' ANNUNCIAZIONE E LA NATIVITÀ.






 DARIO VAROTARI HA DIPINTO GLI AFFRESCHI.



SALA DEI CESARI

I Cesari sono Imperatori romani a cavallo. Su una parete si vede Giulio Cesare e intorno altri Imperatori.

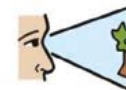
I dipinti sono forse di un pittore di origine olandese di nome Ludovico Toeput, chiamato Il Pozzoserrato, che lavora con Dario Varotari, nella seconda metà del 1500.



NELLA



SALA



VEDIAMO



GIULIO CESARE



A CAVALLO



INTORNO A



GIULIO CESARE



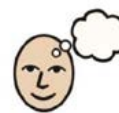
CI SONO



MOLTI



IMPERATORI.



SI CREDE



CHE



GLI AFFRESCHI



SIANO



DI



UN PITTORE



OLANDESE.



IL PARCO

La siepe di tassi tagliati in forma di solidi geometrici divide il giardino dal parco che è percorso da un viale con diramazioni lungo le quali si incontrano in successione: la ghiacciaia naturale, la fontana dedicata alla scrittrice Symonds, il giardino roccioso, le false rovine di un tempio di Baal e di mura, la Cappella di famiglia, realizzata nel 1860, su progetto del Selvatico, dallo scultore Antonio Gradenigo, il Teatro dell'800 e il Tempietto dedicato a Sant'Antonio.

Ma il capolavoro di questo splendido progetto è la grande quantità e varietà di piante secolari e monumentali, anche di altri continenti, le cui dimensioni e chiome fanno di ciascuno un esemplare, unico e storico.



 LE SIEPI  SEPARANO  IL PARCO  DAL  GIARDINO.

 NEL  PARCO  SI TROVANO:

 LA GHIACCIAIA

 UNA FONTANA

 IL GIARDINO  DI  ROCCE

 LE ROVINE  DI  UN TEMPIO  LE MURA.



NEL

1860

1860



LO SCULTORE



G

ANTONIO GRADENIGO



COSTRUI



LA CAPPELLA



FAMIGLIA



IL TEATRO



IL TEMPIO



A

SANT'ANTONIO.



IL GIARDINO

Nel 1852, quando Evelyn van Millingen giunge a Vescovana, inizia la trasformazione del giardino.

Evelyn lo cura e lo chiama "Crispin de Passe" in onore del famoso botanico olandese Crispin van de Passe, vissuto nel 1600. Il giardino di Villa Pisani è particolare perché Evelyn lo crea pensando alla sua vita: la sua famiglia di origine era inglese -fiamminga da parte del padre e francese-turca da parte della madre.

Evelyn nel giardino esprime e conserva un forte legame con la cultura dei giardini inglesi - fiamminghi e in particolare islamici. Nel giardino si trova la fontana che sorge al centro dei quattro viali. Ci sono pavoni di pietra e fioriscono i tulipani in primavera. Evelyn, che ospitava nella sua Villa anche i Principi del Galles, realizzò questo particolare giardino con vasi, statue e fontane.




1852




 NEL 1852 EVELYN IDEÒ IL GIARDINO.



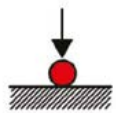






 NELLA VILLA EVELYN ACCOGLIEVA I PRINCIPI DI GALLES.



 PER QUESTO NEL GIARDINO SI TROVANO







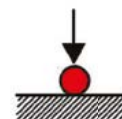
 MOLTI VASI, STATUE E FONTANE.



NEL



GIARDINO



SI TROVANO:



UNA FONTANA



AL CENTRO



DEI VIALI.



PAVONI



DI PIETRA



MOLTISSIMI



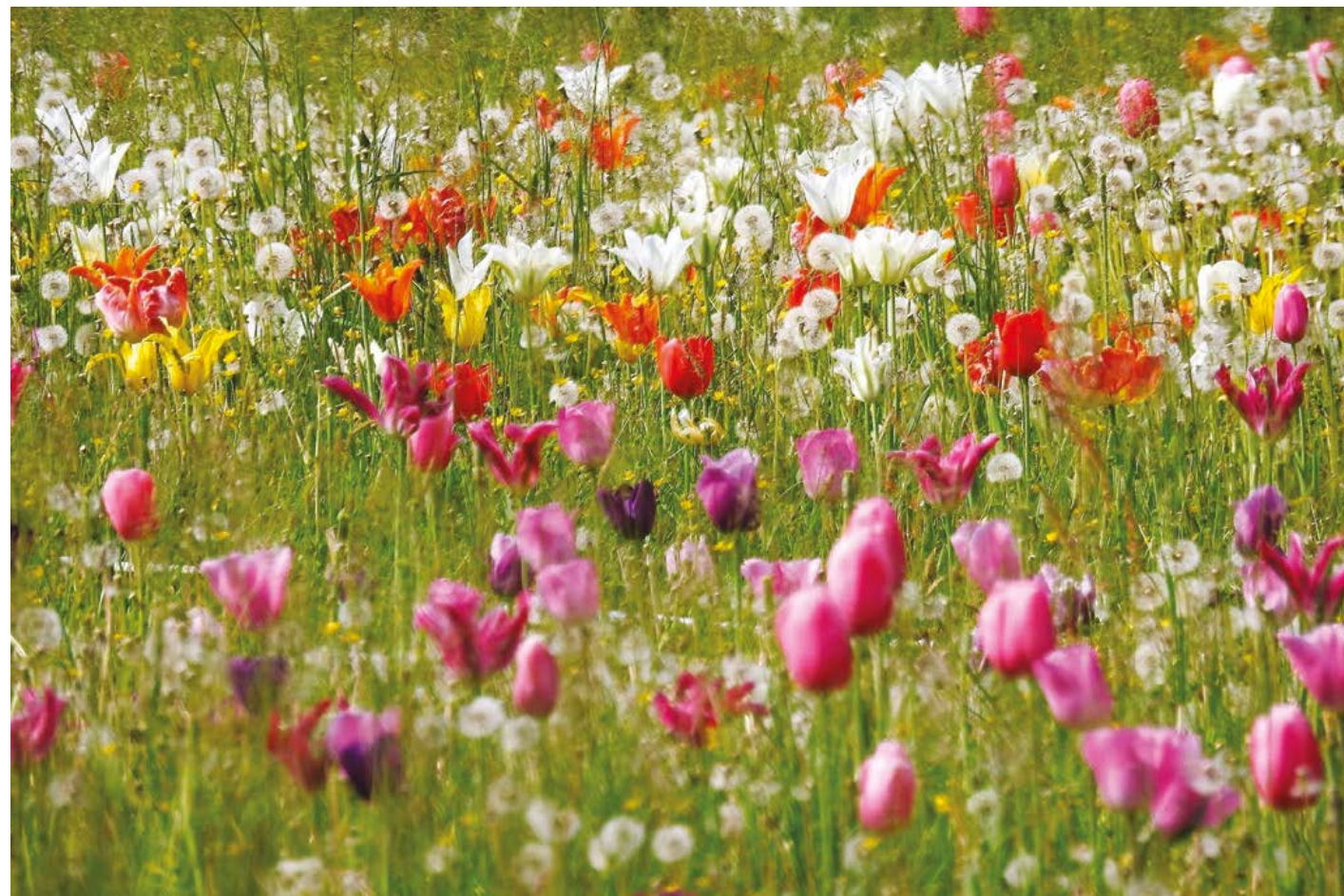
TULIPANI



IN



PRIMAVERA.



i INFORMAZIONI





 NELLA VILLA SI PUÒ DORMIRE







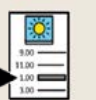
 ATTIVITÀ: MOSTRE, FESTE, CORSI, SFILATE, MATRIMONI,







 PICNIC SABATO E DOMENICA: RICORDA DI PORTARE COPERTA + CIBO



 PER PRENOTARE LA VISITA TELEFONARE: +39 336 496470 E-MAIL: info@villapisani.it



Via Roma, 25 - 35040 Vescovana (PD)
Tel. +39 336 496470 - E-mail: info@villapisani.it - www.villapisani.it



www.veneto.eu

